



ISTITUTO FISICO
DELLA
R. UNIVERSITÀ

Modena addì 1 novembre 89

Carissimo Sig. Direttore,
Non so se il P. Deura abbia inviato a questo Ufficio una memoria intitolata: L'induzione magnetica a Torino e nei dintorni. L'ultimo periodo di essa è:
«Tutto ciò... addirittura quanto ha poco rigoroso
«il metodo seguito da alcuni, di tracciare cioè
«le curve magnetiche di una regione appog-
«giandosi solo ad un numero limitato di mi-
«sure in questa regione».

Adunque ho fatto bene io a proporre
e Lei a sostenere al Consiglio direttivo
che si facessero molti punti in Italia!
Adunque i nove punti della Sardegna non
sono troppi! (Anzi, lo confesso, doveva propor-
ne almeno tre di più)
Adunque io non ho per questo riguardo fatti

Si ripare quattrini all'ufficio di Meteorologia.
Da una parte il D. Palaro trova che non vi
può esser magnetometro migliore di quello
che ho fatto fare io per l'ufficio; Dall'altra
il Deura trova che bisogna fare molti
punti d'osservazione.

Finalmente il tempo comincia a farsi giu-
stizia! Io non aveva fatto di proporre quanto
ho proposto e per strumenti e per punti d'os-
servazione e lei ha fatto bene ad accettare
queste proposte!

Venendo ad altro, non sarebbe possibile di dare
al Battelli il magnetometro Schuider perché
ripetere questa primavera le osservazioni in
Sardegna? Il Battelli li trova sul luogo, e
con pochissima spesa li potrebbe fare, e d'uo-
si trarrebbe grande vantaggio perché oltre
che il Battelli si darebbe modo di conoscere le
variazioni secolari, potrebbe anche fare sta-
zione là dove le mie misure mostrano
la necessità di altre Determinazioni;